



INCONTRO



Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena - Anno 4 - N. 1 MARZO 2018

Buona Pasqua

Andare a Messa, per fede o per simpatia

■ Correva l'anno 303 d.C. e l'imperatore Diocleziano aveva scatenato una violenta persecuzione contro i cristiani, ordinando che «si dovevano ricercare le divine Scritture perché fossero bruciate; si dovevano abbattere le basiliche e si dovevano proibire i sacri riti e le santissime riunioni del Signore» (*Atti dei Martiri, I*). Ma quelli di Abitene, piccola località dell'attuale Tunisia, continuavano a celebrare l'eucaristia domenicale, incuranti dell'editto imperiale. Arrestati, vennero processati a Cartagine. Non erano accusati per la fede che professavano, ma per l'aver continuato a radunarsi per le sacre celebrazioni.

Perché avevano voluto sfidare l'imperatore? Uno di loro rispose: «*Sine dominico, non possumus*»: «**Non possiamo vivere senza la celebrazione domenicale**». Il gruppo di cristiani, tra i quali c'erano anche donne, ragazzi e bambini, insisteva che la celebrazione comunitaria era loro necessaria non soltanto perché li legava a Gesù Crocifisso e Risorto, ma anche per l'unità delle famiglie e dell'intera comunità.

«Sono cristiano e, di mia volontà, ho partecipato all'assemblea domenicale con mio padre e i miei fratelli», disse uno dei bambini. E il sacerdote spiegò al persecutore: «Non lo sai, che è **la domenica a fare il cristiano** e che è **il cristiano a fare la domenica**, sicché l'una non può sussistere senza l'altro, e viceversa? Quando senti il nome cristiano, sappi che vi è una comunità riunita che celebra il Signore; e quando senti dire comunità riunita, sappi che lì c'è il cristiano».

I 49 martiri di Abitene hanno affrontato

coraggiosamente la morte, pur di non rinnegare la loro fede nel Cristo risorto e non venir meno all'incontro con Lui nella celebrazione eucaristica domenicale. I cristiani, fin dall'inizio, hanno visto **nella domenica e nell'Eucaristia** celebrata in questo giorno un **elemento costitutivo della loro stessa identità**.

Oggi però la realtà è totalmente cambiata. La percentuale di **coloro che vanno a Messa si attesta intorno al 20%** su scala nazionale. Coloro che non ci vanno si dividono in due categorie: quelli che non ci vanno e basta e quelli che non ci vanno pur continuando a dichiararsi credenti e cattolici a tutti gli effetti, magari impegnandosi anche in un servizio parrocchiale. A volte si sente dire che è **colpa dei preti, del modo di dire la Messa**, di fare la **predica** o della mancanza

di **cura nella liturgia** e dei canti, o del modo di partecipare della stessa comunità e della sua testimonianza.

E allora si va alla Messa di quel prete e non dell'altro, o in questa comunità e non in quell'altra. Ci sono poi gli impegni sportivi dei figli, la spesa al supermercato e il lavoro festivo. Non c'è tempo, insomma. Le **cause** sono diverse, ma **la prima di tutte rimane sempre la nostra fede**. Se la fede non è un incontro vero con Gesù Cristo, non si capisce neanche la necessità di essere fedeli al giorno del Signore. Il buon Dio ci aiuti a riscoprire la centralità dell'Eucaristia nella nostra vita e in quella delle nostre comunità.

Un caro augurio di una Santa Pasqua a tutti.
don Beppe Zorzan, Priore

Come si sta in chiesa durante la S. Messa?

■ È indifferente il modo in cui stiamo fisicamente in chiesa? Poiché noi *siamo* anche il nostro corpo, occorre prestare attenzione ai gesti che ci vengono chiesti per partecipare in modo adeguato alla S. Messa. Perciò, è bene ricordare *alcune norme del Messale, così riprese dall'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Papa*:

«I fedeli *stiano in piedi* dall'inizio della Messa fino alla conclusione dell'orazione colletta, durante l'*Alleluia*, la proclamazione del Vangelo, il Credo e la preghiera universale; si alzino all'invito *Pregate, fratelli* prima dell'orazione sulle offerte e rimangano in piedi fino al termine della Messa, fatta eccezione di quanto è detto in seguito.

I fedeli *stiano seduti* per le letture prima del Vangelo e il salmo responsoriale, all'omelia e durante l'offertorio; possono stare seduti anche durante il sacro silenzio dopo la Sacra Comunione, se viene osservato.

(continua a pagina 13)

Disposizioni anticipate di trattamento: sì o no?

■ Il 14 dicembre 2017 il Senato ha ratificato il disegno di legge trasmesso il 20 aprile 2017 dalla Camera. Il testo, *Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento*, affronta due importanti questioni sanitarie. La prima offre indicazioni sulla relazione di fiducia e di cura che deve instaurarsi tra il medico e il paziente. La seconda fa riferimento alla dichiarazione delle aspettative di cura che una persona in piena coscienza può redigere e che dovranno essere prese in considerazione qualora diventasse incapace di esprimere il proprio parere.

Questa legge è ritenuta da molti problematica perché dà l'impressione che il paziente possa rifiutare insindacabilmente anche i trattamenti finalizzati alla sua guarigione e all'indispensabile apporto idrico e alimentare. Se così fosse, sarebbe **più che mai giustificata una seria opposizione** perché si configurerebbe una forma di "eutanasia passiva".

(continua a pagina 13)

la redazione augura



Buona Pasqua

a tutti gli inserzionisti e ai lettori

Ecco gli Orientamenti dell'Arcivescovo vo per la celebrazione delle S. Messe

■ L'Arcivescovo di Torino, mons. Cesare Nosiglia, ha promulgato gli **Orientamenti per le Messe festive**, validi per tutta l'Arcidiocesi di Torino, che sono entrati in vigore il 18 febbraio 2018. Essi recepiscono le indicazioni date dalla Conferenza episcopale italiana fin dal 1983, quelle dei vescovi del Piemonte nel 1996 e ancora quelle dei vescovi italiani nel 2004: **si eviti la moltiplicazione del numero delle Messe**, puntando piuttosto a curare **liturgie che risultino espressioni significative della comunità**; là dove è possibile, **si preferisca la celebrazione di un'unica Eucaristia festiva**.

Nonostante queste indicazioni, le parrocchie hanno sempre provato **un certo disagio nel tradurre i principi nella pratica**. Risultato: un numero eccessivo di Messe, un eccessivo frazionamento della comunità cristiana, un aggravio ulteriore per i sacerdoti. Così, **ecco le indicazioni precise fornite dall'Arcivescovo**, che risultano in sintonia con il lavoro svolto fin dall'autunno 2017 dai Consigli pastorali delle parrocchie di Santena e di Cambiano e che ha portato all'elaborazione del **nuovo orario delle Sante Messe** che entrerà in vigore dopo Pasqua, **a partire da domenica 8 aprile**.

È interessante riportare per intero le disposizioni di mons. Nosiglia, che aiutano a comprendere le ragioni alla base delle modifiche che verranno introdotte:

1. Per favorire una viva partecipazione e una dignitosa celebrazione da parte dell'assemblea, **fra l'inizio di un'Eucaristia festiva e quella**

seguito intercorra **un lasso di tempo non inferiore a un'ora e mezza**, salvo autorizzazione dell'Ordinario.

2. Nelle chiese parrocchiali, dove il numero dei fedeli e la dimensione della chiesa lo consentono, si celebri un'unica Eucaristia festiva, senza timore di riempire l'edificio sino al limite della capienza.

3. **Nelle altre chiese appartenenti al territorio parrocchiale** e non funzionanti come centri pastorali o chiese succursali, **non si celebri normalmente alcuna Eucaristia festiva**, ma si converga nell'unica assemblea parrocchiale. Ai vicari territoriali spetta il compito di aiutare a compiere il necessario discernimento rispetto a situazioni particolari.

4. Anche nelle chiese delle case religiose e nelle cappelle delle case di riposo, si favorisca la partecipazione alla Messa parrocchiale, oppure si proponga la propria celebrazione in orari non concomitanti con quelli parrocchiali. **Nelle cappelle delle case di riposo si celebri l'Eucaristia nei giorni feriali**.

5. Al fine di evitare una eccessiva concentrazione di Messe negli stessi orari, il moderatore dell'Unità pastorale promuova un accordo tra parroci, rettori delle chiese e comunità religiose appartenenti a quel territorio, così da garantire un servizio equilibrato. Questa collaborazione permetterà un fraterno aiuto fra i sacerdoti, particolarmente nel tempo estivo e in caso di malattia di qualche confratello. Il quadro di coordinamento sia affisso in tutte le parrocchie e chiese dell'Unità pastorale.

6. I presbiteri diocesani e religiosi che non sono impegnati in celebrazioni eucaristiche a orario fisso offrano la loro disponibilità all'Ordinario, così da favorire una certa *"missionarietà eucaristica"*. Si ricorda, tuttavia, che la facoltà di celebrare più di una volta l'Eucaristia nei giorni festivi, fino a un massimo di tre Messe, è concessa dall'Ordinario del luogo ai sacerdoti solo per una giusta causa, quali la vera necessità o le esigenze della comunità parrocchiale, e mai per devozione o altri motivi personali del sacerdote o per soddisfare richieste di poche persone, *a norma del canone 905 - § 2 del Codice di diritto canonico*. Si ricorda altresì che ai sacerdoti provenienti da altre Diocesi non è permesso celebrare abitualmente la Santa Messa nel territorio diocesano, senza il permesso dell'Ordinario.

7. **Nei mesi di luglio e agosto**, nelle parrocchie non interessate a flusso turistico, **si riducano le celebrazioni festive**.

8. Nelle comunità parrocchiali in cui non è possibile la celebrazione festiva dell'Eucaristia si incoraggi la partecipazione alla celebrazione eucaristica più vicina. D'intesa con l'Ordinario, si valuti la possibilità, in casi particolari, di proporre la Liturgia festiva della Parola per quanti sono impossibilitati a recarsi nel luogo dove viene celebrata la santa Messa, al fine di favorire un tempo di lode e preghiera comunitaria.

9. Si promuovano altre forme di preghiera, liturgiche o di pietà, consegnateci dalla tradizione (*Vesperi, adorazione*), per prolungare nella giornata festiva, in chiesa e in famiglia, il dialogo con il

Signore, soprattutto per coloro che hanno partecipato alla Messa vespertina della vigilia.

10. Nelle Messe festive parrocchiali convergano gruppi, movimenti e associazioni, piccole comunità religiose, così da salvaguardare e promuovere l'unità della comunità ecclesiale.

11. **Nelle comunità parrocchiali affidate ad un medesimo parroco**, si converga verso la **celebrazione di una unica veglia pasquale**, celebrata in una delle parrocchie interessate, salvaguardando per quanto possibile la celebrazione *in Coena Domini* del giovedì santo, qualora vi sia l'aiuto di sacerdoti collaboratori.

12. Eventuali richieste di celebrare in modo continuativo la Messa nella forma straordinaria del Rito romano da parte di gruppi stabili di fedeli, devono essere valutate d'intesa con l'Ordinario, così da coniugare lo spirito di generosa accoglienza con la premurosa attenzione a favorire la comunione e la pace all'interno della comunità parrocchiale e diocesana.

13. Si ricorda, a norma del can. 534, l'obbligo per il parroco di applicare nelle domeniche e nelle feste di precetto una Messa per tutto il popolo a lui affidato, con le possibilità previste di applicarla anche in giorni diversi, qualora impedito (*fr. can. 534 § 1*), o quanto prima se non abbia soddisfatto all'obbligo (*fr. can. 534 § 3*). Lo stesso canone, *al § 2*, stabilisce che il parroco di più parrocchie celebri una sola Messa per tutto il popolo a lui affidato e non una in ciascuna parrocchia.

La situazione dei preti in diocesi

■ **I numeri non dicono tutto** e non sono il primo dato a cui guardare, nelle questioni in cui è in gioco la fede. Tuttavia, ad essi si può ricorrere per offrire una descrizione della realtà. E dunque, consapevoli che **è il Signore che conduce la sua Chiesa** e non certo le proiezioni statistiche, è possibile domandarsi, a livello numerico: qual è la situazione del clero nella diocesi di Torino?

I **sacerdoti in forze** al 15 febbraio 2018 sono in **totale 427**. Di questi, 357 sono attivi e 70 a riposo, anziani o ammalati. Se si considera che **le parrocchie** della diocesi **sono 354**, si vede come il numero di preti superi quello delle parrocchie di appena tre unità. Bisogna però tenere conto che ai preti non è affidata soltanto

la cura d'anime nelle parrocchie, ma anche numerosi altri compiti: cappellani negli ospedali e nelle carceri, incaricati di Curia, professori, superiori dei seminari... In soccorso al clero diocesano, infatti, nella cura delle parrocchie, sono attivi tanti sacerdoti appartenenti a congregazioni religiose: su 354 parrocchie, **57 sono affidate a religiosi e 297 a diocesani**. Inoltre, in ben **60 casi**, uno **stesso prete è parroco di due parrocchie**; in 19 casi, di tre parrocchie; in 5 casi, di più di tre parrocchie.

L'**età del clero** è un altro dato assai significativo. I 427 preti diocesani (*sia attivi sia a riposo, anziani e ammalati*) sono così ripartiti: **11 preti** hanno meno di 35 anni; **114 preti** sono tra i 35 e i 55 anni; **153 preti** tra i 55 e i 75; **infine**,

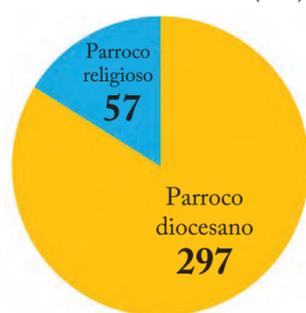
149 hanno più di 75 anni. Se si considera che al compimento del 75° anno un sacerdote va a riposo, salvo proroghe possibili, è evidente che, **nel volgere di 20 anni**, i sacerdoti attivi **si ridurranno di 153 unità**: il 36% del numero attuale. E i 149 che hanno più di 75 anni avranno già fatto un passo avanti verso il Padre celeste o saranno molto anziani. Sono dati che fanno riflettere.

Certo queste considerazioni e numeri **non devono scoraggiare**. Semmai, al contrario, sono un invito alle comunità e ai giovani a pregare e a interrogarsi se non è possibile dare una mano nella vigna del Signore. Di sicuro, però, invitano a **una consapevolezza grande** circa il ripensamento della presenza del prete

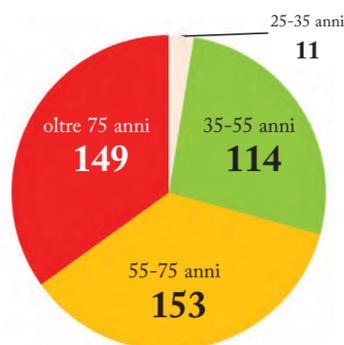
in tante attività e servizi. Per i parrocchiani, che cosa è **comodità** e cosa è **comunità**? La presenza del sacerdote è **sostanza** o è **rappresentanza**? È ora di rispondere. Con fede.

don Mauro Grosso

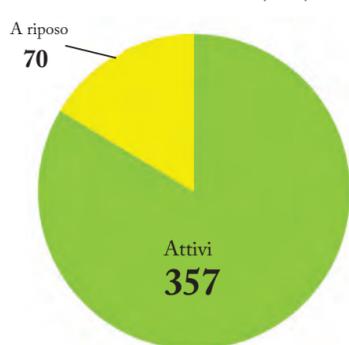
Parrocchie in diocesi (354)



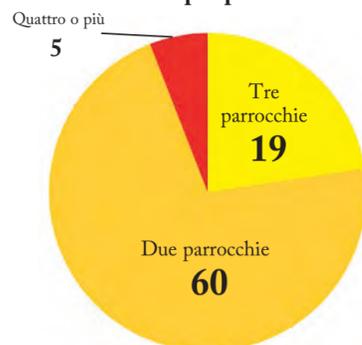
Età sacerdoti diocesani



Sacerdoti diocesani (427)



Parroci di più parrocchie



Elaborazione dati: Adriano Bastianel

Alcune osservazioni sui nuovi orari

■ La riorganizzazione degli orari delle Messe è sia una necessità che sia una scelta. È una necessità, perché il vecchio orario è ingestibile, quando il parroco e i due viceparroci non hanno altri aiuti.

E lo è anche se commisurato con tutti gli impegni parrocchiali: oratori, corsi di preparazione al battesimo e al matrimonio, confessioni, ritiri, celebrazione di matrimoni e funerali... In particolare, la giornata del sabato è troppo compressa e gli orari si sovrappongono.

Ma questa riorganizzazione è anche una scelta, perché pian piano le celebrazioni garantite dai sacerdoti anziani verranno meno e non si andrà in cerca di sostituti: pure il non volere spremere i preti oltre le loro forze, dopo una certa età, è una scelta. Così come lo è l'adeguarsi agli Orientamenti dell'Arcivescovo. Infine, è una scelta non aspettare che scatti l'emergenza, per pensare al da farsi.

In ogni caso, i nuovi orari non sono certo la soluzione definitiva. Sono quella che tiene conto delle attuali forze in campo.

Nuovi orari delle celebrazioni Sante Messe

in vigore dalla domenica *in Albis* 8 aprile 2018

Feriali

	Cambiano	Santena	Villastellone
Lunedì	8,30: Parrocchia	17,00: Forchino (da lunedì 9 aprile)	18,30: Addolorata
Martedì	8,30: Parrocchia	10,00: Anni Azzurri 18,30: Grotta	
Mercoledì	8,30: Parrocchia	18,30: Grotta	18,30: Addolorata
Giovedì	17,00: Mosso (da giovedì 3 maggio)	18,30: Grotta	
Venerdì	8,30: Parrocchia	18,30: Grotta	18,30: Addolorata

Festive

	Cambiano	Santena	Villastellone
Sabato (SS. Messe vigiliari)	17,00: Parrocchia (da sabato 5 maggio)	18,30: Parrocchia	18,00: Parrocchia
Domenica (SS. Messe festive)		8,30: Parrocchia	10,00: Parrocchia
	9,00: San Rocco	9,00: Tetti Giro* (sospesa in luglio e agosto)	
	11,15: Parrocchia (sospesa in luglio e agosto)	10,15: Case Nuove* (sospesa in luglio e agosto)	
	18,30: Parrocchia	10,30: Parrocchia 18,00: Parrocchia	

*Queste Sante Messe saranno sospese appena non sarà più disponibile il sacerdote celebrante

Dove il Vangelo promuove la dignità

Il tempo quaresimale ci invita a un maggior ascolto della Parola di Dio e anche ad aprire il nostro cuore con gesti di carità e di condivisione. Come Missionari della Consolata siamo chiamati a portare l'annuncio del Vangelo insieme alla promozione umana delle persone, affinché possano vivere una vita con più dignità. Siamo coscienti che la povertà oggi non tocca solo i "Paesi di missione" e che l'annuncio del Vangelo è ugualmente necessario nella nostra Europa. Per questo lavoriamo anche qui in Italia e in Europa in varie realtà missionarie di evangelizzazione e in modo particolare nella accoglienza e assistenza dei migranti.

Come Missionario della Consolata cambianese vorrei condividere con voi alcune realtà nelle quali lavoriamo. In Africa la Repubblica Democratica del Congo sta attraversando una profonda crisi socio-politica, causata dalla non organizzazione delle elezioni presidenziali con continue azioni di violenza contro la gente, causando perdite di vite umane e arresti illegali di manifestanti innocenti. Abbiamo una trentina di missionari che lavorano in questo Paese, buona parte anche congolesi, e siamo vicini alla gente e alle loro sofferenze attraverso alcune parrocchie, un ambulatorio medico a Kinshasa e un ospedale a Neisu nel Nord del paese in mezzo alla foresta. A Kinshasa da due anni ha anche preso avvio una panetteria, che offre lavoro a varie persone sia nella produzione del pane che nella distribuzione nella città.

In Venezuela, a causa della situazione politica e sociale, ogni voce contraria al regi-



me viene messa a tacere con la violenza. Mancano i generi alimentari fondamentali e il Paese si trova nel caos. I nostri missionari, insieme ad altre congregazioni, a Caracas hanno aperto un centro di accoglienza per coloro che si trovano sbandati, offrendo l'assistenza necessaria e anche la possibilità di riprendersi nella loro vita. Abbiamo una parrocchia nella periferia composta di almeno 150-200.000 persone, che vivono su casette di fortuna incollate alle colline attorno alla capitale. In questa situazione i nostri missionari cercano di costruire speranza ed essere segno di consolazione per un gruppo di cristiani, che certamente non sono maggioran-

za, ma sono presenza e fraternità.

E questo basta per poter sognare almeno un poco. Sempre in Venezuela, cinque nostri missionari sono presenti in due comunità di popoli indigeni.

In Asia lavoriamo in Korea, in Mongolia e a Taiwan. Quella della Mongolia è una piccola comunità cristiana, dove ci si dedica all'annuncio del Vangelo e alla formazione della comunità con la preparazione ai sacramenti. La gente è molto semplice e povera: con i bambini e i ragazzi si fa il doposcuola e con le mamme dei lavori di artigianato locale che poi vendono e che servono per il sostegno della comunità. Siamo anche a Taiwan da pochi anni per seguire una comunità cristiana già esistente: lavoriamo con i giovani universitari e nella loro formazione missionaria. In Asia l'evangelizzazione passa anche attraverso il dialogo religioso con le altre grandi religioni e in modo particolare il Buddismo.

Queste sono solo alcune delle realtà in cui lavoriamo e che sosteniamo con la nostra presenza, con il contributo della stessa gente del posto e di tanti amici, gruppi e benefattori che collaborano con noi, come la nostra Parrocchia di Cambiano ha sempre fatto esprimendo anche in questo modo la sua missionarietà. Sono grato ad ognuno per l'interesse ed appoggio che continuerete a dare anche in questa Quaresima.

La Consolata benedica ogni famiglia delle nostre parrocchie e buon cammino quaresimale.

P. Michelangelo Piovano
Missionario della Consolata

Quaresima, spirito di missioni

Quando, all'inizio della Quaresima, durante le messe, sentiamo parlare di "fraternità" e riceviamo le buste per una nostra offerta, molte persone di una certa età collegano la parola "fraternità" con "missione in Cambiano". Già, perché da decine di anni durante la Quaresima si raccoglievano aiuti per i nostri missionari. Proprio nostri, perché sono le loro origini.

Chi non ricorda i resoconti di don Minchianti quando scriveva sul bollettino parrocchiale: "Abbiamo diviso la cifra, sempre molto consistente, in quattro parti: una per padre Bosio e una per padre Navone, entrambi missionari in Madagascar; una per padre Piovano in Brasile e una per suor Micaelita in Kenya".

Oggi padre Bosio e suor Micaelita non ci sono più. Anche se le loro missioni continuano come parrocchie, non abbiamo più un collegamento diretto, ci mancano le loro lettere pubblicate sul bollettino, che raccontavano la vita dura, ma generosa e serena, dei missionari.

Per nostra fortuna ci restano, preziosi, padre Gabriele Navone e padre Michelangelo Piovano. L'anno scorso, in occasione della giornata missionaria, sono stati esposti nella nostra chiesa parrocchiale e poi riportati sul sito della parrocchia un plastico e una serie di fotografie che illustravano una serie di bellissime opere realizzate nella missione di padre Gabriele. Padre Michelangelo, come missionario della Consolata, ci racconta in questa pagina le realtà, sparse in vari



continenti, che lui segue.

Le loro iniziative trasmettono una richiesta di aiuto basata sulla nostra sensibilità per le opere missionarie dei padri nostri concittadini. Come nel passato, anche quest'anno contano su un momento di nostra generosità che, aggiunta alla loro, che dura tutta la loro vita, continuerà a creare opere per le necessità dei loro poveri.

Si potrebbe obiettare che Cambiano, come ogni altra Parrocchia, fa parte della Diocesi e che, quindi, dovrebbe collaborare con tutti i missionari, versando il suo contributo alla Diocesi.

Infatti don Beppe destinerà, giustamente, una parte della raccolta anche alla Diocesi. Ci sembra anche corretto, tuttavia, continuare a mantenere rapporti privilegiati con i missionari, figli della nostra Cambiano. Un tempo, quando esistevano le zelatrici missionarie, Cambiano ha ricevuto spesso elogi e riconoscimenti per le sue opere di supporto alle missioni.

Dovremmo, forse, riflettere su come mantenere viva l'attenzione sulle opere missionarie con nuove iniziative o riavviandone alcune del passato: coinvolgere i bambini del catechismo e le loro famiglie con testimonianze sulla vita missionaria?

Riorganizzare visite e soggiorni di giovani e adulti presso le missioni o anche solo presso centri che, in Italia, si occupano di sostenere i missionari? Si aspettano proposte.

Gribaudo, ecco l'asilo dei pirati

Iscrizioni a materna e nido dai 6 mesi in su

Siamo ormai a metà dell'anno scolastico e si sono aperte le iscrizioni per l'anno 2018/2019 alla scuola materna e al micronido Gribaudo.

La nostra programmazione è già a buon punto con sempre nuove avventure capaci di stupire e divertire i bambini: i nostri "pirati" (uno alto, uno basso, uno zoppo, uno con la benda sull'occhio e la piratessa Biricchina) ci hanno guidato alla scoperta di un "tesoro" e al ritrovamento di un forziere che non contiene ori preziosi, ma i ricordi di quando erano bambini.

Abbiamo anche dedicato un laboratorio a questa nuova attività didattica intitolato "Quando i pirati perdono la bussola... li guidano le stelle": un genitore volontario ha messo a disposizione le sue conoscenze e passioni per



portare i nostri bambini-pirati alla scoperta delle rotte stellari.

I genitori e le famiglie sono una risorsa aggiunta e preziosa nella nostra scuola, poiché trovano un ambiente familiare ed accogliente per loro e i loro bambini.

Anche quest'anno sono stati riproposti i

laboratori pomeridiani: "Crescere in movimento" e "Piccoli artisti all'opera". Ma la grande novità è data da "Apprendiamo l'inglese con Hocus & Lotus", un progetto triennale per l'acquisizione di una seconda lingua e per l'educazione al bilinguismo che ha riscontrato un notevole successo.

Il nostromicro nido integrato Gribaudo ha aperto le porte anche ai piccoli di 6 mesi di età: da novembre 2017 la nostra struttura può accogliere anche i cuccioli più piccoli per far fronte alle richieste delle mamme lavoratrici.

L'anno scolastico è ancora lungo e tante sorprese abbiamo ancora in serbo per i nostri bambini, ma ve le riveleremo alla prossima avventura!!

Benvenuti bambini del 2017



Durante lo scorso anno sono stati 35 i piccoli cambianesi che hanno ricevuto il sacramento del Battesimo. A loro e alle loro famiglie è stato dedicato un momento speciale domenica 4 febbraio 2018, al termine della celebrazione della Messa nella chiesa parrocchiale. Ecco alcuni di loro con fratellini, mamme e papà insieme a don Beppe.

SORRIDENTI
di
iannece Angelo

Via Buenos Aries, 42/A
10137 Torino
Tel. 0114221317
Cell. 3389101003
E-mail: sorridenti@tiscali.it
www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

...dal 1963

BOSIO
IMPIANTI
ELETTICI

339.6694605
CAMBIANO (TO)
Corso Onorio Lisa, 9
bosioangelo@gmail.com

ANTIFURTI
VIDEO SORVEGLIANZA

La Caritas rende i giovani protagonisti

In chiesa la raccolta di alimenti per 26 famiglie

■ Abbiamo lasciato da poco il periodo natalizio con la bella adesione della comunità parrocchiale alle iniziative Caritas per la raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie in difficoltà. Sentiamo il dovere di ringraziare tutte le persone che generosamente hanno contribuito con alimenti, offerte e partecipazione alla serata del concerto del Coro Vivaldi.

Questo sostegno, unito al contributo annuale del Comune, ci permette di far fronte alle molte richieste di aiuto che giungono quasi giornalmente alla Caritas parroc-

chiale, ed è bello che tutta la comunità si senta partecipe insieme a noi di questo servizio ai nostri fratelli più poveri.

Desideriamo informare la comunità che due nuovi volontari si sono aggiunti al gruppo Caritas, che conta attualmente 15 volontari unitamente a fratel Silvio.

Da parte nostra sentiamo la necessità di fermarci in preghiera e in adorazione di Gesù Eucaristia per ringraziare e pregare per tutti. Questo momento precede tutti i nostri incontri del terzo mercoledì di ogni mese, alle ore 17,30 nella cappella della casa parrocchiale.

Il 10 marzo abbiamo partecipato alla 29ª Giornata Caritas a Valdocco e il tema di quest'anno è stato: "Sete di giustizia, fame di opportunità per rendere protagonisti i giovani". È stata un'occasione importante per la nostra formazione personale.

Ora siamo in Quaresima, tempo forte per noi cristiani, che con la preghiera, il digiuno e l'elemosina siamo invitati alla conversione e al ritorno a Dio. Scegliendo liberamente di privarci di qualcosa per aiutare gli altri, mostriamo concretamente che il prossimo non ci è estraneo. Pertanto fino a domenica 25 marzo, in chiesa parrocchiale

raccogliamo generi alimentari a lunga conservazione che verranno distribuiti alle 26 famiglie che assistiamo.

Auguriamo a tutti un cammino quaresimale proficuo e ci piace concludere con le parole di Papa Francesco nel messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri: "Siamo chiamati a tendere la mano ai poveri, a incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli, per far sentire loro il calore dell'amore che spezza il cerchio della solitudine. La loro mano tesa verso di noi è anche un invito ad uscire dalle nostre certezze e comodità, e a riconoscere il valore che la povertà in se stessa costituisce".

Ciclo di lezioni di sostegno per le superiori

■ La parrocchia ha deciso di dare una mano ai ragazzi in difficoltà con lo studio nelle scuole superiori: dal 6 marzo sono cominciati gli incontri nella saletta parrocchiale di via San Francesco d'Assisi n. 2.

Dureranno fino a tutto il mese di maggio e saranno guidati sia da alcuni docenti sia da ragazzi di quarta e quinta superiore. Saranno prevalentemente individuali e non a gruppi, il martedì e il giovedì dalle 16,00 alle 17,30.

Le materie seguite sono ita-

liano, latino, matematica, greco, inglese, francese, spagnolo, fisica ed economia aziendale.

Il contributo è di 10,00 euro al mese, che verranno dati alla Caritas per l'aiuto alle famiglie disagiate di Cambiano.

È possibile iscriversi nell'ufficio parrocchiale dal lunedì al venerdì in orario 9,00-11,30.

Per informazioni si può chiamare fratel Davide Delbarba al 334 256 10 88.



fratel Davide Delbarba

CARNI PIEMONESI
MACELLERIA FRANCO & PAOLO
 DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA
 CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONESI
 SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
 SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari:
 lunedì 8.00-12.30 da martedì a sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)
 @macelleria.FrancoePaolo 392 94 92 741

WESTERN UNION | MONEY TRANSFER

BAR DANY
 TAVOLA CALDA

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE
 PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI
 BOLLI AUTO - BOLLETTE
 RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)
 Tel. 011.9442237 - 011.9440267

Domenica, incontro di famiglie

■ San Giovanni Paolo II amava definire la Chiesa "Famiglia di famiglie" considerando che nella catechesi più che mai è indispensabile mettere al centro dell'agire la famiglia e il suo ruolo. Per questo la parrocchia di Cambiano ripropone la formula delle cosiddette "domeniche in famiglia". Partendo dai gruppi di catechesi delle terze elementari e fino alla seconda media, sono stati organizzati degli incontri alla domenica mattina con ritrovo alle ore 9,30 al Centro LeAli per i genitori e all'oratorio San Luigi per i ragazzi.

Le catechiste svolgono con i ragazzi un'attività di preparazione alla messa domenicale, prevedendo momenti di svago e ricreativi privilegiando un'operatività più manuale che teorica, mentre i genitori sono invitati a scambiarsi impressioni e riflessioni sui temi che vengono trattati negli incontri di catechismo dei loro figlioli.

Non si tratta di una mera catechesi, ma di un'occasione di riflessione e di approfondimento sulle tematiche della vita, della fede e della spiritualità. Per questo il primo incontro per tutti i gruppi di genitori ha avuto come tema la domanda "Chi è Dio per me? Quale esperienza di Dio ho fatto nella mia vita?". Si è creato un bel clima di dialogo tra i genitori con risposte interessanti e profonde e diverse concezioni di Dio.

Gli incontri con i genitori sono organizzati e guidati dai Fratelli della Sacra Famiglia coordinati da fratel Davide Delbarba, da Angelo De Simoni, animatore liturgico e operatore pastorale, e da Massimo Pavan, ministro dell'Eucaristia e laico domenicano. Ovviamente il tutto con la collaborazione e supervisione del parroco don Beppe che ha incontrato ciascun gruppo di genitori al martedì sera nel mese di febbraio. Don Beppe ha così potuto conoscere i genitori ed affrontare i temi di catechesi che caratterizzano ciascun gruppo.

Nello specifico, le terze elementari hanno affrontato il tema del sacra-

mento della Riconciliazione, le quarte elementari il sacramento della Comunione, le quinte elementari il tema della Chiesa ed i due gruppi di prima e seconda media insieme il sacramento della Cresima considerando che quest'anno, per uniformare il cammino di catechesi nelle tre parrocchie, a Cambiano avremo due gruppi che riceveranno il sacramento della Cresima, la seconda media a maggio e la prima media in autunno.

Su questi temi è stato organizzato e svolto un secondo ciclo di incontri di ciascun gruppo di catechesi sempre alla domenica mattina. La scelta della domenica, oltre ad essere il giorno più disponibile per incontrare i genitori, offre anche la possibilità di ritrovarsi tutti insieme: genitori, ragazzi, animatori e catechiste alla messa principale della comunità ed abbiamo constatato che questa possibilità è stata colta appieno incrementando le presenze alla messa stessa.

Le "domeniche in famiglia" rientrano nelle proposte di catechesi e formazione spirituale degli adulti che da sempre si svolgono nella nostra parrocchia quali la catechesi prebattesimale e quella di preparazione al matrimonio. Si tratta di ampliare un'offerta che vede ancora sottovalutata in tema di disponibilità di tempo e di energie la catechesi degli adulti relegata soltanto a circa il 20% contro l'80% di risorse impiegate nella catechesi dei ragazzi e dei giovani.

In parrocchia abbiamo un sogno, quello di partire dalla proposta delle "domeniche in famiglia" per invitare le famiglie che vi partecipano ad entrare a far parte del "gruppo famiglie" che già da alcuni anni si è costituito ed è attivo con incontri mensili di formazione, di preghiera e di condivisione.

È necessario destinare più tempo e risorse agli adulti ed in particolare alle famiglie per diventare come dice ripetutamente papa Francesco una Chiesa missionaria, aperta a tutti, inclusiva, dove ciascuno si sente accolto ed importante.

Le voci che accompagnano la Messa

■ Il coro parrocchiale che canta alle Messe domenicali delle 11,00 è composto da un nutrito gruppo di voci adulte, maschili e femminili, al quale, da un paio di anni si è aggiunto il "Piccolo coro" che conta una decina di ragazzine e ragazzini.

Gli organisti Luisa Mazzone e Roberto Burzio si alternano nelle varie domeniche, per accompagnare i canti.

A loro si aggiungono tre giovani chitarristi: Alessio Garabello, Cristina Giusto e Marco Balladore, ed un percussionista con il cajon, Riccardo Gherardi. Inoltre, vi è una preziosa risorsa in fratel Davide, organista, che all'occorrenza accompagna i canti.

Tutto il gruppo è ben collaudato. Il repertorio liturgico spazia dai canti tradizionali a canti giovanili più recenti, facendo sempre riferi-



mento ai testi delle Letture della Liturgia domenicale o settimanale.

Il coro parrocchiale è aperto a chiunque (bambino, giovane, adulto) abbia il desiderio di rendere lode a Dio con il canto e abbia la possi-

bilità di frequentare con regolarità. Le prove si svolgono soprattutto alla domenica prima della Messa delle 11,00. In occasione di Messe più solenni invece, si prova una sera alla settimana, per periodi brevi.

Anche nelle altre Messe parrocchiali vi sono coristi che accompagnano i canti, anzi, l'invito ad aumentare il numero è riferito anche alle Messe del sabato e della domenica sera.

OTTICA
MAROCCO

GRISSINIFICIO
Feyles Roberto
 Specialità
 'l Rubatà Paisanot
 Santena - Via Compans, 6
 Tel. 011 949.25.43
 e-mail: robertofeyles@live.it

PALESTRA

newLIFE
 La tua palestra, il tuo benessere

Compresi nell'Abbonamento
 Sala pesi con assistenza e schede di allenamento personalizzato in funzione delle proprie esigenze

Corsi musicali
 In sede
 Osteopata - Massofisioterapista - Nutrizionista

Orari: lunedì - venerdì 8,00 - 22,00
 sabato 9,00 - 19,00 domenica 9,00 - 13,00
 Strada per Chieri - 10020 Cambiano
 Tel. 011 946 35 47 cell. 338 771 21 06
 email: palestra.newlife@yahoo.it - newlifelatupalestra.it

CARNI PIEMONESI
MACELLERIA FRANCO & PAOLO
 DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA
 CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONESI
 SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE
 SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari:
 lunedì 8.00-12.30 da martedì a sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)
 @macelleria.FrancoePaolo 392 94 92 741

WESTERN UNION | MONEY TRANSFER

BAR DANY
 TAVOLA CALDA

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE
 PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI
 BOLLI AUTO - BOLLETTE
 RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)
 Tel. 011.9442237 - 011.9440267

CI AK! SI GIOCA
 BABY PARKING CENTRO EDUCATIVO

VIA MODIGLIANI 25
 SANTENA
 APERTO DAL LUNEDÌ
 AL VENERDÌ
 dalle ore 7,30 fino alle 19,30

Per ogni informazione:
 PINUCCIA 338-4734085
 ELISABETTA 348 8796765
 CIAKSI GIOCASNC@GMAIL.COM

PANIFICIO RUFFINELLA snc

di Ruffinella Giovanni
 e Ruffinella Aldo

Specialità grissini Kubatà

Corso Onorio Lisa, 2 - 10020 Cambiano (TO)
 Tel. 011 944 02 35
 e-mail: panificioruffinellasnc@legalmail.it

Scout: impresa di reparto

■ Anche quest'anno i ragazzi del reparto Apache si sono cimentati nella realizzazione dell'impresa di reparto.

L'idea dell'impresa è stata proposta ai ragazzi a metà novembre dai capi reparto. I ragazzi hanno subito accolto con entusiasmo l'idea e, dopo un paio di attività rivolte alla scelta del tema, il reparto ha deciso di dedicarsi agli sport invernali. Non avendo né il tempo né le possibilità necessari per provare ogni disciplina, di comune accordo si è deciso di provare pattinaggio sul ghiaccio e sci di fondo.

Nel mese di dicembre, i ragazzi si sono divisi in pattuglie per facilitare l'organizzazione dell'impresa. Una fase fondamentale è stata quella dell'autofinanziamento, realizzata sia prima che dopo Natale nelle parrocchie di Santena, Cambiano e Villastellone, il cui ricavato ha permesso di coprire le spese dell'impresa.



Contemporaneamente altre pattuglie si sono impegnate ad organizzare le attività di pattinaggio e di sci di fondo.

Finalmente, tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, il reparto è riuscito a concretizzare l'impresa. Il primo sport praticato è stato pattinaggio sul ghiaccio, passando un pomeriggio al Palavela di Torino. Per la seconda parte dell'impresa, il reparto ha trascorso un fine settimana a Bardonecchia, dove il sabato pomeriggio i ragazzi hanno passato alcune ore a gareggiare tra di loro con bob e slittini e la domenica hanno trascorso

Cena Scout 2018 SANTENA 1

Non mancherà occasione per condividere una nuova serata in stile scout tra racconti, buon cibo, ma soprattutto in ottima compagnia!

Quando?

Sabato 26 maggio 2018 in oratorio alle ore 20:00

Adesioni dal **7 aprile** al **7 maggio** nei seguenti posti:

Sede scout il sabato pomeriggio
Ufficio parrocchiale, Biblioteca di Santena
Macelleria Razzetti

All'atto dell'iscrizione è necessario pagare la quota di:

Adulti: € 15,00

Bambini tra i 5 e i 10 anni: € 10,00

Bambini sotto i 5 anni: gratis

Vi aspettiamo numerosi!!!

una mattinata sulle piste di sci di fondo.

Tornati a casa, stanchi ma soddisfatti, possiamo finalmente affermare che, con qualche piccolo sforzo, il reparto Apache ha realizzato l'impresa con successo, grazie soprattutto all'impegno e all'entusiasmo dimostrati dai ragazzi.

Caritas: ecco il bilancio 2017

■ È tempo di bilanci per la Caritas parrocchiale, che nei primi mesi dell'anno guarda a quanto svolto nel 2017. I fronti d'azione sono stati molti: generi alimentari, mobilio per arredo, abbigliamento e vari.

Per i generi alimentari di prima necessità sono state aiutate ogni mese circa **80 famiglie residenti in Santena**, sono stati distribuiti **3912 chili** di pasta, riso e zucchero; **3855 litri** di latte e olio; **4789 confezioni** di pelati e legumi; **2242 confezioni** di biscotti; **8369 confezioni** di prodotti vari.

Questi prodotti provengono sia dal Banco Alimentare Piemonte, sia dalle raccolte effettuate a Santena. Nel 2017 le raccolte parrocchiali sono state due, una a Pasqua e una a Natale attraverso la cesta della solidarietà, esse hanno fruttato complessivamente **511 chili** di pasta, riso e zucchero; **109 litri** di latte e olio; **532 confezioni** di pelati e legumi; **137 confezioni** di biscotti; **804 confezioni** di prodotti vari. A queste raccolte, si aggiunge quella promossa dal Banco Alimentare in tutta Italia l'ultimo sabato di novembre, coinvolgendo tutti i supermercati. A Santena questa raccolta ha portato **2308 chili** di prodotti, in linea con la raccolta fatta nel 2016.

Ai supermercati e ai volontari va la gratitudine per la disponibilità data in occasione della raccolta di novembre, a cittadini per la generosità nel donare i prodotti nelle tre raccolte effettuate nell'arco dell'anno.

Accanto alla distribuzione dei viveri, ci sono quella dei mobili e quella di indumenti in ottimo stato di conservazione, offerti gratuitamente alle famiglie che per vari motivi si trovano in momenti di gravi difficoltà. **Gli abiti da offrire per questo scopo non devono essere portati in parrocchia o lasciati in sacchi davanti alle chiese o altrove**, ma vanno consegnati alle **persone preposte alla raccolta** e distribuzione degli stessi. **Ogni giovedì dalle 9,30 alle 11,00 in parrocchia è aperto il Centro di Ascolto**; chiunque può accedere per offrire o richiedere aiuto. Le richieste che vengono accolte sono quelle presentate da chi risiede in Santena e fornisce i documenti per le necessarie verifiche (*stato di famiglia, carta d'identità, codice fiscale, certificazione Isee*). Il lavoro in rete con il Comune e i Servizi Sociali, con i quali la Caritas ha incontri periodici, consente lo scambio di informazioni senza le quali sarebbe più difficile individuare le persone, che hanno, veramente bisogno di aiuto.

Fra le molte richieste che arrivano, ci sono anche quelle di chi cerca casa con costi inferiori, oppure di chi ha bisogno di aiuto per pagare bollette scadute. Purtroppo **la Caritas non è in grado di erogare aiuti** di questo tipo, salvo casi estremamente gravi (*nel 2017 è successo due volte*) a causa delle risorse limitate e del numero elevato di richieste. Ogni mese, infatti, vengono già **spesi circa 6/700 euro per l'acquisto di generi alimentari**, al fine di integrare i prodotti offerti dal Banco Alimentare. Per aiutare a coprire queste spese è stato organizzato dal Comune di Santena in collaborazione con la Parrocchia il concerto di Natale che si è tenuto il 16 dicembre in chiesa parrocchiale. Grazie all'impegno dell'amministrazione, del maestro Andrea Antonielli e del coro gli Alunni del Cielo nell'organizzare l'evento è stato possibile raccogliere 1.150 euro di offerte tra i presenti alla serata, a tutti va il nostro ringraziamento.

La Caritas di Santena informa

Chi desidera donare indumenti è pregato di contattare questi volontari:

Rosanna	339 3719597	011 9456703
Rinangela	347 1202423	011 9456444
Luciana	320 0290917	011 9492463
Antonella	339 5784662	011 9492781

Si prega di **non** portare indumenti in parrocchia. **Ricordiamo inoltre che gli indumenti devono essere puliti e in buono stato in modo da poter essere riutilizzati.** Chi ha **necessità** di indumenti può recarsi presso la "Chiesa di Case Nuove" in Via Cristoforo Colombo nei seguenti orari: **lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.**

5 x 1000 = una possibilità in più

Per il sostegno del Circolo San Luigi

Codice del Tuo Circolo **San Luigi di Santena:**

05037190013

Ancora il Comune, così come la Banca Intesa Sanpaolo, vanno ringraziati per il contributo annuale versato in favore della Caritas parrocchiale. Altre risorse, infine, sono giunte dalle offerte dei fedeli, oltre che da due famiglie che nell'arco dell'anno donano cospicue somme, e a una ditta sita sul nostro territorio che ogni mese dona diverse confezioni dei loro prodotti per le famiglie bisognose.

A tutti giunga la gratitudine per la generosità dimostrata. Infine per dimostrare che la Caritas parrocchiale non dimentica mai le persone bisognose a Natale nella busta degli auguri di Buone Feste è stato inserito un buono acquisto spendibile in un supermercato di Santena, il valore complessivo dei buoni è stato di 1.200 euro. L'iniziativa è stata molto gradita dai nostri assistiti.



Severino Fogliato - Caritas Santena

Vuoi fare una buona Pasqua?

Partecipa alle celebrazioni della Settimana Santa!

Venerdì 23 marzo
VIA CRUCIS CITTADINA
ore 20,30: dalle Chiese di Tetti Giro, Case Nuove e Trinità; conclusione tutti insieme in Parrocchia.

Domenica 25 marzo
DOMENICA DELLE PALME
ore 10,00: Benedizione dei rami di ulivo alla Scuola Materna San Giuseppe; processione in ricordo dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme e S. Messa nella chiesa parrocchiale.

Lunedì 26 marzo
LITURGIA PENITENZIALE
ore 21: Confessioni in chiesa in preparazione alla Pasqua.

Giovedì 29 marzo
GIOVEDÌ SANTO
Ultima cena di Gesù
ore 21,00: Santa Messa dell'Ultima Cena di Gesù. Per tutta la notte **la Grotta** è aperta per la preghiera personale e per vegliare con Gesù.

Venerdì 30 marzo
VENERDÌ SANTO
Giorno della morte di Gesù
ore 8,30: Recita comunitaria delle Lodi.

ore 15,00: **Via Crucis** per tutti i ragazzi del catechismo e oratorio/ Parco Cavour
ore 21: Liturgia della Passione. **La Grotta** è aperta tutto il giorno per la preghiera personale e per le confessioni ore 9-12 e 15,30-18,30

Sabato 31 marzo
SABATO SANTO
Gesù è nel sepolcro,
ore 8,30: Recita comunitaria delle Lodi.

La Grotta rimane aperta tutto il giorno per la preghiera personale davanti alla Croce e per le confessioni ore 9-12 e 15,30-18,30
ore 21,00: Solenne **Veglia Pasquale** chiesa parrocchiale.

Domenica 1° aprile
PASQUA DI RISURREZIONE
L'orario delle S. Messe è quello festivo:
Chiesa Parrocchiale ore 8,30 - 10,30 - 18,00
Tetti Giro ore 9,00
Case Nuove ore 10,15

Lunedì 2 aprile
PASQUETTA
ore 8,30 Santa Messa in Grotta (sospesa S. Messa delle 18,30)

Torna il ritiro di comunità a Brusson

■ «Senza domenica non possiamo» è il titolo e anche il tema del **ritiro di comunità** che si terrà **sabato 28 e domenica 29 aprile** prossimi alla **casalpina "La Ciamusira"** di Brusson. Destinatari sono tutti i parrocchiani di Santena, Cambiano e Villastellone: **famiglie con o senza bambini, giovani, adulti, singoli**. Lo scopo del ritiro è darsi due giorni di stacco dalle attività consuete, per fermarsi a riflettere, pregare e trascorrere qualche ora insieme, come comunità parrocchiali che si ritrovano.

Lo spunto del tema viene da quanto emerso da una riunione congiunta dei consigli pastorali delle tre parrocchie, che si è tenuta lo scorso gennaio. Fra le altre proposte, c'è stata anche quella di soffermarsi sulla

"cura e il rinnovo della partecipazione alla liturgia". In particolare, è necessario che la **Messa domenicale** sia sempre più sentita come il momento centrale di tutta la vita cristiana dei singoli e delle comunità, "per essere segni e strumenti di evangelizzazione", come recita il sottotitolo del ritiro.

Così, attraverso **tre momenti di riflessione**, la Messa sarà posta al centro dell'attenzione. L'idea è di concentrarsi su tre nodi principali, affrontando ciascuno dei quali con un taglio che dia, da una parte, l'**approfondimento dei contenuti** e, dall'altra parte, la **possibilità di crescita spirituale** ai partecipanti. L'ascolto di una meditazione, il lavoro e la preghiera personale e il confronto con gli altri presenti saranno gli elementi che comporranno i tre momenti del ritiro.

Al sabato pomeriggio, si affronterà l'aspetto dell'**ascolto della Parola di Dio**, con la guida del parroco, **don Beppe Zorzan**. La domenica mattina, sarà la volta del **sacrificio eucaristico**, con l'intervento del viceparroco **don Alberto Nigra**. La domenica pomeriggio, si lavorerà sulla **partecipazione attiva e una riflessione sui vari momenti** della celebrazione, con l'altro viceparroco, **don Mauro Grosso**.

Questa parte spirituale e formativa del ritiro sarà concentrata nei giorni di sabato 28 e domenica 29 aprile e la partecipazione potrà essere limitata a questi giorni. **Per chi lo desidera**, tuttavia, "La Ciamusira" resterà a disposizione anche per il **ponte dei giorni** seguenti: **lunedì 30 aprile e martedì 1° maggio**, ci si potrà ancora fermare in casalpina, per trascorrere uno o entrambi i giorni di vacanza. Le possibilità di soggiorno sono differenziate e si va dai **35 euro** per la presenza minima (*due pasti e una notte*) ai **90 euro** per la presenza massima (*7 pasti e 3 notti*).

Ritiro di Comunità

Casa Alpina di Brusson 28 - 29 aprile 2018

Possibilità di pernottamento anche per il **30 aprile e 1° maggio 2018** per giorni di vacanza e di svago

Prenotazioni presso:

Santena ufficio parrocchiale tel. 011.945.67.89

Cambiano ufficio parrocchiale tel. 011.944.01.89

Villastellone c/o Paola Perrone tel. 349.601.70.94

Data chiusura iscrizioni 16 aprile 2018

"La Bottega della Carne"

di CORNIGLIA MICHELE e MAURO

Carni nostrane: bovine, equine e suine - Pollame - Salumi

Michele e Mauro
Augurano

Buona Pasqua

Via Cavour, 65 - 10026 Santena - Tel. 011 949 20 76

Casa del materasso Gaude

Tappezziere
in stoffa



Rifacimenti
materassi
in lana

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche.

SANTENA - Via Avataneo, 8 Tel. 011 949 35 35



Quaresima di Fraternità: il 2018 porta in Burkina Faso

■ Come ogni anno, la parrocchia di Santena ha scelto un progetto da sostenere in occasione della Quaresima di Fraternità, fra quelli proposti e approvati dall'Ufficio missionario diocesano. Si tratta di un'iniziativa promossa dai Fratelli della Sacra Famiglia in Burkina Faso, in Africa occidentale, nell'Arcidiocesi di Koupela e nella diocesi di Koudougou.

In questi luoghi, l'evangelizzazione non è condotta solo da presbiteri, ma anche da catechisti laici che, in coppia (marito e moglie) e dopo quattro anni di preparazione, vengono inviati nei villaggi della savana in cui non è presente alcun sacerdote. Questi catechisti non ricevono stipendio per il loro servizio e devono quindi sostenersi con il proprio lavoro, là dove sono inviati.

Lo scopo del progetto è di fornire un aiuto a 33 catechisti per il loro primo insediamento, attraverso l'acquisto di un asino, un carretto, un aratro e una



bicicletta e la consegna della somma di 100mila franchi della comunità finanziaria dell'Africa, pari a 152 euro. In totale, per ogni catechista è prevista una spesa di 735 euro. Dei totali 24.248 euro necessari, 5.030 sono forniti dalle due diocesi del Burkina Faso, insieme all'asino e all'aratro, e 2.218 euro sono assicurati dai Fratelli della Sacra Famiglia. L'obiettivo della parrocchia di Santena è di contribuire a raccogliere i 17mila euro mancanti.

I catechisti che saranno aiutati svolgeranno la loro missione non solo attraverso la predicazione e l'insegnamento, ma soprattutto con il loro quotidiano esempio di vita cristiana. Contribuendo al progetto, potremo aiutarli nello svolgimento del loro compito; ma se cercheremo anche di imitarli, qui, nella nostra condotta di vita, potremo essere anche noi un po' più missionari.

Pierandrea Rigo

Prime Comunioni a Santena

Domenica 22 aprile 2018 alle ore 10,30

Sabato 5 maggio 2018 alle ore 17,00

(la Messa delle ore 18,30 non viene celebrata)

Domenica 6 maggio 2018 alle ore 10,30

Domenica 3 giugno 2018

Festa del Corpus Domini
ore 10,30: S. Messa in Parrocchia, e processione con il SS. Sacramento, con la partecipazione di tutti i parrocchiani e delle Associazioni cittadine.

Percorso: via Cavour, via Cavaglia, via Alfieri, via Badini, via Cavour.

Cena solidale a favore del Teatro Elios

■ Venerdì 6 aprile 2018, con inizio alle ore 20,00, nella palestra dell'oratorio San Luigi la parrocchia ha organizzato una **cena solidale** il cui incasso sarà interamente devoluto a favore dei lavori di ristrutturazione da effettuare al Teatro Elios.

Il menù prevede: tre antipasti, il primo, il secondo, due contorni e dolce a volontà! Il costo della cena solidale è di **12,00 euro** per gli adulti e **8,00 euro** per i ragazzi.

Le prenotazioni si raccolgono in ufficio parrocchiale di Santena **entro e non oltre il 30 marzo**.

Solo per informazione telefonare allo 011 945 67 89



"il forno"
di Pollone Walter
Specialità:
Focacce e Grissini
Augura Buona Pasqua
Via Tetti Giro, 17 Santena
tel 011 94 92 707

Maison Fleurie
Via Cavour 31, Santena (TO)
391 4835703
Fiori recisi e piante - The e tisane - Oggettistica - Palloncini
Allestimenti floreali per matrimoni - Servizi floreali funebri
Auguri di Buona Pasqua!

Addio Roberto Rossi e la sua maschera

■ Si era inventato lui quella maschera togata, col berretto quadrato in testa come il tocco dei laureati. Vestito così, per decenni ha affiancato la Bela Sparsera e il Ciatarin nelle sfilate, facendo sorgere la domanda: cosa c'entra col paese degli asparagi? Lui, Roberto Rossi, spiegava che era il rettore del suo immaginario Ateneo Cavouriano.

Nella notte tra sabato e domenica 21 gennaio si è spento a 87 anni. A dargli l'ultimo saluto c'erano tutti della Pro-Loco Santena (di cui era presidente onorario), rappresentanti del Comune, oltre a famigliari e amici.

Originario di Casale Monferrato, nato il 10 febbraio 1930, Rossi era un tramviere con la passione per l'arte, i buoni vini, i tarocchi e la poesia. A Santena ha dedicato parecchio tempo come socio della Pro-Loco. Lui si era "proclamato" Rettore dell'Ateneo Cavouriano e ha portato il personaggio in giro per tutto il Piemonte.

Al suo fianco anche la moglie Bertilla Bragagnoli, ha impersonato



la contessa di Castiglione fino alla morte, negli anni '90.

Già, le poesie... "Ne componeva sulle tradizioni e le feste santenesi; dedicate anche a persone e istituzioni. Usava un finto linguaggio artificioso, per rendere simpatico il suo messaggio, commenta Carlo Smeriglio, le sue poesie le regalava alle donne del Centro Anziani".

A sua volta veniva ospitato nelle altre sfilate e non ne perdeva una. Per ringraziarlo, nel 2011 era stato nominato presidente onorario della Pro-Loco Santena. Era anche un buon pittore e per Santena aveva ideato lo stemma del Palio dei Borghi.

Mentre la Sparsera è un costume, che passa di ragazza in ragazza, il Rettore è sempre stato Roberto Rossi tutto intero: il costume, il volto, la sua voce che declama i componimenti... non ce ne sarà un secondo, nessuno vestirà più i suoi panni.

la redazione

Tesseramento 2018

■ La parrocchia ha avviato il tesseramento 2018 al Circolo San Luigi e al circolo Villa Tana. **La quota è di 8 euro per gli adulti, ridotta a euro 5 per i ragazzi fino a 15 anni.**



Polisportiva San Luigi, la bocciola, il gruppo Scout, la cucina e vari gruppi formativi.



La tessera del **Circolo Villa Tana** consente l'ingresso al bar di Villa Tana, risorsa preziosa per l'intero oratorio San Luigi, lungo l'intero corso dell'anno, garantisce una presenza costante di adulti e un presidio affidabile per ogni giorno, eccetto il lunedì.

L'apertura continuativa ne fa un luogo di riferimento per bambini, adolescenti, giovani, adulti e famiglie.

Il bar offre agli iscritti al **Circolo Villa Tana** spazi e servizi per tutti.

Per tesserarsi al Circolo San Luigi e al Circolo Villa Tana occorre rivolgersi direttamente al bar, da Matteo De Martino

SIMPLY MARKET
dal lunedì al venerdì 8,00/13,00 - 15,00/20,00
sabato 8,00/20,00
domenica mattina 8,00/13,00
ALIMENTARBERE di FORELLI
c/o Centro Commerciale Cavour
Via CIRCONVALLAZIONE, 190
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

Appuntamenti del CAV

L'Annunciazione Festa dell'Incarnazione

Lunedì 9 aprile, **Giorno del Nascituro e delle Mamme in attesa**

Nella storia l'opera più grande dello Spirito Santo è l'incarnazione del Figlio di Dio.

E' importante richiamare questo evento, in un tempo in cui i concepiti sono spesso considerati nemici da eliminare con l'aborto o da sacrificare con la fecondazione in provetta. Gesù ha affermato: "qualunque cosa avrete fatto ad uno di questi piccoli l'avete fatto a me", chi è più piccolo e più debole del concepito? Chi più prossimo? In ogni concepito ucciso ancora una volta viene ucciso Gesù.

Lunedì 9 aprile ore 20.30 in Grotta, Santo Rosario per la vita cui seguirà la S. Messa e la benedizione delle Mamme in Attesa. Siamo tutti invitati per un grazie a Maria Madre dell'Accoglienza e per ricordare in Gesù Concepito tutti i concepiti e le loro mamme.

Sabato 12 e Domenica 13 maggio "Regala un fiore alla Mamma" Festa della Mamma (e del bambino)

Il Centro di Aiuto alla Vita Nascente offrirà piantine di fiori da donare alla propria mamma raccogliendo offerte per sostenere le mamme in difficoltà.

Ringraziamo fin d'ora quanti vorranno donare il loro contributo e porgiamo i nostri **Auguri a tutte le mamme!**

Marcia per la Vita sabato 19 maggio a Roma in bus Santena - Roma

Venerdì 18 maggio partenza **ore 22,00** dall'incrocio di Via Circonvallazione con Via Asti Santena, arrivo a Roma ore 7,00.

Partenza della marcia **domenica ore 14,30** dalla **Piazza della Repubblica - Roma.**

Partenza da Roma ore 19,00 e arrivo previsto a Santena ore 5,00 di domenica.

Costo 30,00 €. Prenotazioni entro il **1° maggio** presso Centro Aiuto Vita Santena - cavsantena@gmail.com - tel. 348 5866180.

CENTRO REVISIONI
Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche
blu Migliore & Tosco s.n.c.
Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

Il Seminario... che storia!

■ Negli ultimi tempi mi è stata posta sempre di più una domanda: "Come mai hai deciso di entrare in Seminario?". Spesso io rispondo che è una storia lunga: e in effetti per raccontare tutto nei minimi dettagli ci vorrebbe tanto tempo. Sì, perché ognuno di noi ha una storia (a volte ci dimentichiamo di quanto sia importante), e quando ci si accorge che lì Dio c'entra qualcosa, di dettagli se ne scoprono tanti: allora, il tempo per raccontarla si dilata! Questa volta cercherò di non dilatarlo troppo... La mia storia inizia qualche anno fa. Ho avuto un'infanzia e un'adolescenza normali, sono cresciuto con i miei genitori e con i miei nonni, a Santena. Una delle mie più grandi passioni sono sempre state le lingue, ecco perché dopo le medie ho frequentato il liceo linguistico a Chieri e dopo il diploma mi sono iscritto alla facoltà di Scienze della Mediazione Linguistica a Torino.

Nell'ottobre 2010, dopo aver partecipato come tifoso a una partita in oratorio (la prima edizione dell'"Asparagocap"), contento della serata trascorsa in amicizia, ho deciso di iniziare il cammino dei gruppi formativi per i ragazzi delle superiori. Fin dall'inizio mi sono trovato bene e dopo qualche tempo ho iniziato a svolgere qualche piccolo servizio, come leggere a Messa oppure organizzare alcune attività con altri animatori. Negli anni successivi mi è stato prima chiesto di aiutare con un gruppo di catechismo e poi con un gruppo delle superiori.



Un'esperienza fondamentale, che sicuramente ha trasformato il mio rapporto con Dio e con la preghiera, sono state le settimane comunitarie, nelle quali ciò che mi ha da subito colpito è stato il fatto di poter pregare e fare tante altre cose con ragazzi della mia età.

Le domande su quello che poteva essere il mio futuro si sono fatte sempre più sentire da quando ho iniziato a partecipare alle attività del Gruppo Missionario di Santena, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare alla missione nei luoghi dove si vive ogni giorno, a scuola, al lavoro. Ero soddisfatto di quello che facevo e studiavo, le lingue mi piacevano molto, forse sarei anche partito per andare ad approfondire gli studi in un altro Paese; eppure dentro di me qualcosa mi diceva che tutte le belle esperienze che avevo fatto nel passato e che stavo facendo in quel momento non si potevano concludere così, volevo portarle agli altri, mi chiedevo in che

modo potessi testimoniare la bellezza della vita cristiana, come potessi portare Gesù agli altri.

Ecco che ho iniziato ad avere delle "strane" idee per la testa, che riguardavano anche il seminario, il sacerdozio.

Successivamente anche grazie al confronto con alcune persone, tra cui dei preti, mi sono messo in contatto con il responsabile della Comunità Propedeutica, che si trova a Pianezza, e propone un anno comunitario di discernimento, obbligatorio per chi ha il desiderio di iniziare il Seminario. Dopo aver partecipato a un paio di lectio divine con la comunità propedeutica di allora,

nel giugno 2016 ho deciso di partecipare all'anno di propedeutica che mi ha portato a iniziare il Seminario da pochi mesi.

La vita in seminario è molto bella e ricca di momenti di preghiera, studio, comunità e amicizia. Tutto questo in alcuni periodi può essere molto intenso, però anche necessario per capire davvero su quale strada il Signore ci vuole. Attualmente la comunità è formata da 24 seminaristi; oltre ai seminaristi della diocesi di Torino fanno parte della comunità anche un seminarista della diocesi di Susa, uno di Casale Monferrato, due di Aosta e tre della Fraternità del Sermig.

Sono solo all'inizio di una grande avventura che andrà alla grande, se cercherò sempre di trovare Dio anche nelle semplici cose che faccio ogni giorno. Per farlo al meglio, in occasione della Giornata del Seminario, vi chiedo di pregare per me, per i miei compagni e per quei giovani che in generale stanno cercando di capire quale sia la strada giusta per loro!

Stefano Bertero

27 maggio
Festa SS. Trinità
Domenica ore 9,00
Santa Messa
nella cappella del Borgo



Tradizionali festeggiamenti del Borgo

13^a festa
"Case Nuove"



Domenica 27 maggio
ore 10,15 S. Messa
e processione
nelle vie del borgo;
ore 15,00
festeggiamenti con
musica, balli e giochi
per bambini e adulti...

miglioreimmobiliare.it
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
MEDIAZIONI IMMOBILIARI

Via Cavour 62/B Santena (TO)
011 94 56 155

MIGLIORE IMMOBILIARE
LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

Pellegrinaggio a Lourdes ...esperienza di una villastellonese

■ Non c'è stato un motivo vero e proprio che mi ha spinto ad intraprendere questo viaggio, ho sentito solamente un forte bisogno di andare... basta. Durante il viaggio di andata sono successi episodi che mi hanno fatto riflettere, ed era tutto una coincidenza? ma comunque alcune cose mi riguardavano personalmente... un caso?

Ho conosciuto persone piacevoli, ognuno con la propria storia, i propri fardelli, e in quel momento c'era qualcosa di forte e di grande che ci legava e questo rendeva già speciale questo viaggio.

Quando si arriva a Lourdes la cosa che appare subito agli occhi sono i tanti negozi e alberghi maestosi, ma è facilmente comprensibile, considerando la vastità del turismo che ogni anno la invade... ma quando siamo scesi dall'autobus ho provato un'emozione fortissima, mi sentivo come se fossi arrivata a casa e che ci fosse qualcuno che mi stava aspettando...

Abbiamo visitato molti luoghi, presenziato a molti momenti di preghiera ed adorazione, ma



li, alla Grotta, dove c'è stata l'apparizione della Madonna a Bernadette, ho sentito un senso di pace e serenità, senza spiegazioni.

Mi sono emozionata tantissimo... e i miei proposti prima della partenza erano tanti, ma, una volta arrivata sotto la statua della Madonna, quello che pensavo di chiedere era diventato superfluo, l'unica cosa che Le ho detto è stata che, da quel momento in poi mi sarei messa nelle sue mani, perché essendo Lei Madre mia e nostra, avrebbe saputo in fondo quello di cui io realmente avevo

bisogno in questa vita terrena.

Ovviamente ci siamo anche dedicati allo shopping sacro e abbiamo tutti portato ai nostri cari medagliette, candele, rosari, madonnine e l'acqua benedetta della fonte.

La mattina della partenza don Beppe, il nostro parroco, ha celebrato la messa per il nostro gruppo di pellegrinaggio in una piccola cappella del Santuario e sebbene fossimo in partenza verso casa non mi sono sentita triste, anzi sentivo un senso di pace interiore perché la Madonna continuava ad accompagnarmi

da lì in poi, per darmi quel senso di pace e leggerezza per affrontare la vita di tutti i giorni.

Concludo dicendo a chi legge la mia umile esperienza che, almeno una volta nella vostra vita, credenti o non credenti che siate, andate a visitare Lourdes e a trovare l'Immacolata Concezione e vi assicuro che tornerete alla vostra vita e alle vostre abitudini quotidiane più rinnovati, sereni e forti. Grazie all'Immacolata Concezione e buona vita a tutti!

Lucia Budau

Disposizioni anticipate di trattamento: sì o no?

(continua dalla prima pagina)

■ A scanso di equivoci, da più parti si è invocata la possibilità di prevedere l'obiezione di coscienza. Questo invito è stato espresso il 25 gennaio scorso anche nel comunicato finale del Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana.

Per evitare ogni impropria interpretazione, non sono pochi coloro che propongono di precisare nei successivi regolamenti applicativi che la non messa in atto e/o l'eventuale sospensione dei trattamenti sono giustificati solo quando sono percepiti come troppo invasivi e sproporzionati al quadro clinico. Questa possibilità è evocata anche da numerosi documenti ecclesiali. È invece pienamente condivisibile il richiamo all'importanza delle cure palliative, in particolare della terapia antalgica e della sedazione continua quando in fase terminale il dolore non è diversamente affrontabile.

A conclusione di questa brevissima esamina, mi sembra opportuno notare che non sussiste nessun obbligo di stilare le DAT ma in sé e per sé questa possibilità non è negativa. La Nuova carta degli operatori sanitari pubblicata dal Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari nel 2016, afferma, infatti, che «escludendo ogni atto di natura eutanasi, il paziente può esprimere in anticipo la sua volontà circa i trattamenti ai quali desidererebbe o no essere sottoposto nel caso in cui, nel decorso della sua malattia o a causa di traumi improvvisi, non fosse più in grado di esprimere il proprio consenso o dissenso» (par. 150).

don Giuseppe Zeppegno Centro cattolico di bioetica - Torino

Come si sta in chiesa durante la S. Messa?

(continua dalla prima pagina)

■ I fedeli s'inginocchino alla Consacrazione, se non sono impediti da un motivo ragionevole, come il cattivo stato di salute o la ristrettezza del luogo. Dove esiste il costume che i fedeli rimangano in ginocchio dal Sanctus fino alla dossologia della Preghiera eucaristica e prima della Sacra Comunione, all'Ecce Agnus, si conservi lodevolmente tale uso.

In questo senso, possiamo ricordarci almeno due attenzioni. Da una parte, dopo l'Offertorio ci si alza già all'invito *Pregate, fratelli*, senza attendere *Il Signore sia con voi*, così da essere già in piedi al momento dell'orazione sulle offerte. Dall'altra, l'azione di inginocchiarsi, specialmente alla Consacrazione, dovrebbe essere la normalità, come segno di adorazione nei confronti del Signore che si rende presente con il suo Corpo e il suo Sangue: soltanto per problemi di salute o per mancanza di spazio si può stare in piedi, comunque in atteggiamento raccolto; non tutti abbiamo problemi alle ginocchia, soprattutto se abbiamo meno di 70 anni, e il non avere l'inginocchiatoio davanti - perché al fondo o nelle navate laterali - non implica per forza che manchi spazio...

Ovviamente, tutti questi gesti devono sempre accompagnarsi all'atteggiamento interiore che significa: devono riflettere l'attenzione e l'adorazione da rivolgere al Signore e la prontezza per andare incontro ai fratelli.

Come amava dire don Oreste Benzi, «per stare in piedi davanti al mondo bisogna stare in ginocchio davanti a Dio».

don Alberto Nigra

Dott.ssa Sarah Destefanis
Psicologa, Psicoterapeuta individuale,
di coppia e familiare

Via San Massimo n° 48, Torino
Via Brignolo n° 9, Canale d'Alba (CN)

340 2467559 www.saradestefanis.it

SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfranco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36

Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere



Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120
Frazione Favari Poirino (TO)
Telefono: **011 9452729** - Fax: **011 9452730**
e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.

TUTTO MADE IN ITALY

Parrocchie del Pianalto occidentale

Cambiano - Santena - Villastellone

Presenza del Parroco in ufficio

don Beppe Zorzan

è reperibile nei seguenti orari:

Cambiano

lunedì ore 9,00-10,15 mercoledì ore 9,00-10,30

Santena

martedì ore 18,00-19,00 giovedì ore 9,30-11,00

Villastellone

lunedì ore 10,30-12,00

Parrocchie del Pianalto occidentale

Cambiano - Santena - Villastellone

Orario delle Confessioni

Cambiano

sabato ore 18-19 in parrocchia durante Messa

Santena

giovedì ore 11-12 e sabato ore 10,30-12,00

Villastellone

sabato ore 17-18 in parrocchia prima di Messa

Telefono Parrocchia di Cambiano 011 944 01 89

Telefono Parrocchia di Santena 011 945 67 89

Telefono Parrocchia di Villastellone 011 961 00 80

Orari Ufficio Parrocchiale

di Santena

Lunedì, Mercoledì, Venerdì solo al mattino ore 9,00 - 11,00

Martedì ore 9,00 - 11,00 e 16,30 - 18,00

Giovedì ore 9,30 - 11,00 e 16,30 - 18,00

Sabato chiuso

Domenica 13 maggio 2018

ore 10,30 Santa Messa per la leva 1933

e-mail: incontro@parrocchiasantena.it

Avviso. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, sono pregati di consegnarla esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. Coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 20,00 €, utile per il sostegno al giornale, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena.

La **Redazione** si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate sul giornale; chi desidera ritirarle dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine in orario di ufficio perché, dopo un certo tempo, le foto verranno cestinate.

COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

63, Tesio Marisol; 64, Sibio Gaja Nadia; 65, Di Vincenza Joy; 66, Costabile Giorgia; 67, Maggio Tommaso; 68, Militano Jacopo; 69, Sansone Laura; 70, Brunale Stefano; 71, Costabile Eugenie Sofia. 1, Salvati Kenora.

Ritornati alla casa del Padre:

92, Boero Irma in Antonietta anni 79; 93, Tesio Roberto anni 52; 94, Maddalena Maria Grazia in Siciliano anni 81; 95, Tosco Francesco anni 90; 96, Oberta Paget Maria ved. Lanzetti anni 99; 97, Coppa Rosa ved. Gallino anni 87; 98, Parlascino Mario anni 57; 99, Ancona Francesco anni 94; 100, Gatti Battista anni 92; 101, Ferragatta Sergio anni 81; 102, Gaude Margherita in Migliore anni 87; 103, Maglione Leonarda in D'Annunzio anni 73; 104, Razzetti Martina ved. Rey anni 87; 105, Tosco Antonio anni 91.

1, Migliore Rosa ved. Alessio anni 85; 2, Ricciardo Agostina ved. Finale anni 79; 3, Beatrice Maria ved. Zaia anni 86; 4, Cianflone Giuseppe anni 65; 5, Aloatti Maria Margherita in Migliore anni 88; 6, Pasino Sandro anni 69; 7, Ronco Elda ved. Borgarello anni 81; 8, Aurea Giovanni anni 79; 9, Catalani Luigi anni 75; 10, Tosco Francesco anni 66; 11, Tamietti Giovanni Pietro anni 76; 12, Veneziano Giuseppe anni 67; 13, Iug Giovanna ved. Formica anni 84; 14, Cavaglia Francesca ved. Varrone anni 88; 15, Gubitosi Pasquale anni 68; 16, Bertero Maria ved. Vercellino anni 78; 17, Crispino Marco anni 45; 18, Cavaglia Anna ved. Gaude anni 92; 19, Rossi Roberto anni 87; 20, Lideo Ivano anni 62; 21, Coppola Maria Antonella in Spagnuolo anni 47; 22, Passarella Rino anni 70; 23, Sammaruca Vincenzo anni 84; 24, Gobetto Maria anni 85; 25, Bevilacqua Maria ved. Chiesa anni 85; 26, Burzio Anna Maria ved. Scalerò anni 77; 27, Sinipoli Rosario anni 79; 28, Ronco Teresa anni 87; 29, Povero Vittorio anni 89.

OFFERTE

Offerte in suffragio di: (totale € 4.555,00)
Tartaglia Vito; Capone Caterina; Boschi Franco; Bottino Giulia dai cugini; Mosso Orsolina compagni leva 1951; Gatti Margherita ved. Cavagnero; Maddalena Maria Grazia in Siciliano; Boero Irma in Antonietta; Parlascino Mario; Marocco Anna; Tesio Roberto dal direttivo Coltivatori Santena; Tesio Roberto; Ancona Francesco; Ferragatta Sergio dai vicini e amici di casa; Ferragatta Sergio; Maglione Leonarda; Tosco Antonio; Oberta Paget Maria; Mosso Tommaso; Pasino Sandro; Ronco Elda ved. Borgarello; Aloatti Margherita in Migliore; Catalani Luigi; Tosco Francesco; Boschi Franco; Tamietti Piero; Coppa Rosa; Crispino Marco; Maddalena Maria-Grazia in Siciliano; Cavaglia Anna ved. Gaude; Gubitosi Pasquale; Aurea Giovanni; Migliore Rosina ved. Alessio; Lideo Ivano; Gaude Margherita in Migliore; Catalani Luigi; Ronco Elda compagni leva 1936.

Offerte per il Battesimo: (totale € 220,00)

Offerte per opere parrocchiali: (totale € 520,00)
2 persone hanno chiesto l'anominato; fam. Navone; Messa Gruppo Alpini Santena; da Tetti Giro festa Immacolata; dai Coltivatori festa S. Antonio Abate.

Offerte per il giornale: (totale € 270,00)
1 persona ha chiesto l'anominato; per foto anniversari.

Offerte per Teatro Elios: (totale € 7.036,00)
8 persone hanno chiesto l'anominato; Vercellino Carlo; dai coltivatori giorno del ringraziamento; Scalenghe Gaspare; dalla Maestra Tina spettacolo "Ti Incantiamo"; banco beneficenza Tetti Giro; farmacia San Lorenzo; vendita torte Santena Make; Bechis Pietro; Migliore Matteo suffr. Gaude Margherita.

Offerte per la Caritas: (totale € 760,00)
8 persone hanno chiesto l'anominato.

Sacramento del Battesimo

per l'anno 2018 alla domenica ore 16,00

Santena il:

- 22 aprile
- 6 maggio
- 17 giugno
- 22 luglio
- 23 settembre

Cambiano il:

- 15 aprile
- 13 maggio
- 17 giugno
- 22 luglio a Santena
- 16 settembre

COMUNITA' di CAMBIANO

DAI REGISTRI PARROCCHIALE

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

80. Caltran Maria Luisa in Mantovani (a.75); 81. Pecchio Paolina ved. Lusso (a.94); 82. Portinari Cesira ved. Garabello (a.92); 83. Antonello Domenico (a.84); 84. Casalis Giovanna ved. Cavaglia (a.83); 85. Farinetti Maria ved. Perno (a.91); 86. Fiore Caterina ved. Siciliano (a.85); 87. Mussolin Flora ved. De Monte (a.91).

1. Gennaro Salvatrice (a.94); 2. Chiesa Matteo (a.89); 3. Bosco Maria ved. Cerutti (a.94); 4. Navone Antonietta ved. Trevisan (a.90); 5. De Nigris Giovanni (a.82); 6. Ponzio Giovanni (a.85); 7. Rosso Clementina ved. Rosso (a.88); 8. Burzio Pierino (a.95); 9. Martini Luciano (a.72); 10. Mollo Giovanni (a.85); 11. Benincasa Isabella ved. Valsania (a.78); 12. Pezzano Donato (a.81).

OFFERTE PER BATTESIMI, MATRIMONI e FUNERALI: € 1.360,00

PER LA CHIESA: € 4.073,00

3 persone hanno chiesto l'anominato; Guarato Giuseppe; fam. Mazzon; Martini Maria; Bronzo Rita; fam. Segrado-Vanzo; fam. Badalotti; Gruppo di Preghiera Padre Pio; Fam. Michellone Giancarlo; fam. Lorenzato Giuseppe; fam. Prandi; Di Giovanni Giuseppe; Gori Liliana; fam. Crisi; Berruto Rinangela; Berruto Piera e Carmen; Di Giovanni Giuseppe; i borghigiani Mosi e Mosetti; fam. Massaglia; Bosio Emanuele.

VARIE: € 1.235,00

Coltivatori per festa di Ringraziamento; Comune Cambiano per festa 4 Novembre; N.N. per riscaldamento; Di Giovanni Giuseppe; Bosio Anna in suffragio fratello Don Matteo Bosio; Gruppo Sostegno Sofferenza Spirituale per riscald. S.Rocco; N.N. in onore Madonna delle Grazie; N.N. in onore Maria Immacolata; Ferrero Teresa per riscaldamento; Gori Liliana per oratorio; Piovano Carla in suffragio marito Casagrande Fioravanti; Gruosso Carmela per i banchi in suffragio Crosetta Roberto; le amiche in suffragio di Navone Antonietta e Acerni Concetta; fam. Ferrero Franco in onore M. Grazie; fam. Cotto-Cuneo in onore San Giuseppe; in ricordo Abele Giuseppe; i Pellegrini a Lourdes; visite ai malati.

PER IL GIORNALE: € 997,00

fam. Bianco; Domenicale Ubaldo; Guarato Giuseppe; Martini Maria; Bronzo Rita; Sacco Gianni; fam. Piovano Giovanni Battista; Gribaudo Teresina; Curta Angelo; Sasso Antonio; Berruto Piero; Navone Maria Teresa; fam. Prandi; Cantù Lucia ved. Salpetre; Gori Liliana; fam. Dolci; Piovano Carla in suffragio marito Casagrande Fioravanti; fam. Burzio; Mantovani Giacomo; fam. Cotto-Cuneo; Garrone Battista; Bosio Emanuele; per le foto anniversari.

Per pubblicità: Bar Dany; Macelleria Paolo e Marco; Ottica Marocco; Panetteria Ruffinella.

sito: <https://www.parrocchiacambiano.it>

il prossimo numero uscirà nel mese di giugno 2018

Funzioni della Settimana Santa e della Santa Pasqua

25 marzo - Domenica delle Palme
Passione del Signore

ore 10,30 Benedizione dei rami d'ulivo all'Asilo Gribaudo, seguita dalla Processione e S. Messa nella chiesa parrocchiale (Non ci sarà la Santa Messa a San Rocco)

27 marzo martedì
Celebrazione Penitenziale
ore 21,00 in chiesa parrocchiale

28 marzo mercoledì
Via Crucis
ore 20,45 Madonna della Scala
Partenza davanti alla chiesa

29 marzo Giovedì Santo
ore 8,30 Lodi mattutine
ore 21,00 Santa Messa "Coena Domini"

30 marzo Venerdì Santo
ore 8,30 Lodi mattutine
ore 18,00 Liturgia della Passione di Cristo e Adorazione della Croce
ore 21,00 Via Crucis per le vie di Cambiano

31 marzo Sabato Santo
ore 8,30 Lodi mattutine nella chiesa Spirito Santo
ore 21,00 Veglia Pasquale chiesa parrocchiale

1° aprile Domenica Santa Pasqua
(ore 8,00 non c'è la Santa Messa)

ore 9,30 chiesa di San Rocco
ore 10,00 chiesa di Madonna della Scala
ore 11,00 chiesa Parrocchiale
ore 18,30 chiesa Parrocchiale

e-mail: parrocchiadicambiano@libero.it



4° ANNIVERSARIO



Maddalena Antonio

1° ANNIVERSARIO



Guariento Natalina ved. Giacobbe

Incontro n. 1 marzo 2018
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena.
Supplemento de "lo specchio".
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.
Direttore responsabile: don Nino Olivero.
Redazione: don Beppe, don Mauro, don Alberto, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco Osella, Gianluca Michellone.

Hanno collaborato: Elio Migliore, Elsa Pollone, Gruppo Oratorio e Scout, Gruppo Caritas, Antonio Bergoglio, Stefano Bertero, Sig. Lucia Budau, Anna Rita Lupotti, Angelo De Simoni, Attilia Segrado, scuola Materna Gribaudo, Foto Andrea Umilio, Aldo Viarengo e archivio redazione.
Articoli e foto entro il 10 maggio 2018

per e-mail: incontro@parrocchiasantena.it, oppure, parrocchiadicambiano@libero.it
Per la pubblicità telefonare: 333 755 97 95
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm (circa) è di € 24,59 più iva.
Impaginazione - Elaborazione grafica in proprio: aldo.viarengo@alice.it e mirto.bersani@alice.it
Stampa: Società Tipografica ianni s.r.l.

Santena (To).
Stampato 7.300 copie.
Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale.
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.
Il giornale è stato chiuso il 10 marzo 2018



1° ANNIVERSARIO



Ferrero Francesca
ved. Gallo



Torretta Vittoria
ved. Tesio



Martonelli Giovanni



Tosco Antonio



D'Andrea Ernesto



Comito Maria
ved. Coniglio



Villata Giuseppina
ved. Negro



Gatti Margherita
ved. Cavagnero



Gaude Margherita
in Migliore



Beatrice Maria
ved. Zaia



Nicoletti Gemma
ved. Siciliano



Vazzana Maria



Andrighetto Graziella



Marocco Anna



Rossi Roberto

3° ANNIVERSARIO



Cini Armando



Balocco Teresio



Bezuit Giorgio



Fabaro Bartolomeo



Benente Felicità
ved. Garabello



Licari Angela
in Giordano

2° ANNIVERSARIO



Tesio Roberto



Cavaglià Anna
ved. Gaude



Tamburin Pompeo

5° ANNIVERSARIO



Migliore Rosa
ved. Alessio



TRASPORTI E
ONORANZE FUNEBRE
Rostagno Giovanni
SANTENA - CAMBIANO
PECETTO - TROFARELLO
CHIERI (TO)
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Tel. 011 944.02.54

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

I Gemelli snc

di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
Uff.: Via Cavour, 66 - Abit. Via Cavour, 77
SANTENA

Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69